



Il Riflettere

Y	4
工	5
H	1
@	△
Z	3

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XII - N. 3 - Marzo 2013

C.L.I.
... in Italia: Elezioni
Politiche 2013

Italia: vince la ingovernabilità

Adesso bisogna chiedersi se i cosiddetti "partiti" diventino umili e finalmente capiscano che i tempi sono cambiati e la festa è finita.

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



IL DADO è TRATTO!

In Italia dalle urne come era chiaramente presumibile ha vinto l'ingovernabilità.

Adesso bisogna chiedersi se i cosiddetti "partiti" diventino umili e finalmente capiscano che i tempi sono cambiati e la festa è finita.

Il primario interesse è e resta solo l'Italia non gli interessi individuali dei "politici" o dei "partiti". Le prime allusioni non prospettano nulla di buono, se non la estrema ratio della saggezza del presidente Giorgio Napolitano, un altro compito che prevede uno sforzo culturale immane.

Aspetteremo ancora una volta pazientemente che si evolvano le difficili questioni sul tappeto e che il sonno della ragione si trasformi in umiltà di servizio elusivamente per il bene comune.

Gennaro Angelo Sguro

... in Italia: Elezioni Politiche 2013



"A.I.A.C."

Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico
International Association Catholic Apostolate
Presidente: Gennaro Angelo Sguro

Visitate il ns. SITO in INTERNET: www.aiac-cli.org

Il Riflettere

Organo Ufficiale dell'A.I.A.C.

I numeri precedenti si possono leggere e scaricare al sito: www.aiac-cli.org - Rivista Mensile

Anno XII - N° 3 - Marzo 2013. Spedizione in Abbonamento Postale - 45% - Art. 2, Par. 20/b, Legge 662/96 - Ufficio di Napoli

Stampato internamente al computer a cura dell'A.I.A.C. - Via Epomeo, 460-Napoli-80126-IT-
 Telefax: 39-81-767.61.71 - Cell. 347.40.34.990

ORGANO CONSULTIVO

"Centro Studi Don Luigi Sturzo" dell'A.I.A.C.

DIRETTORE RESPONSABILE

Gennaro Angelo Sguro

SEGRETARIO DI REDAZIONE

Anna Giordano

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Tina Ranucci

Copertina: Sguro Elezioni Politiche 2013

a rivista dal 2005 è mensile e viene spedita in abbonamento annuo ai Soci Fondatori, Sostenitori, Promotori ed Ordinari ad Euro 30,00 (Estero E 40,00), agli Enti, Amministrazioni Pubbliche e benemeriti sostenitori ad Euro 50,00 (Estero Euro 70,00). Le singole copie non sono in vendita. Gli scritti e le richieste di abbonamenti ed estratti vanno inviati a:

A.I.A.C. - "Il Riflettere" - Via Epomeo, 460-Napoli-80126 80126-IT-Telefax: 081-767.6171 - Cell. : 347-40.34.990- E' vietata ogni forma di riproduzione

"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

Benedetto XVI a Giorgio Napolitano: "Prego per l'Italia" Città del Vaticano, 23 febbraio 2013



"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

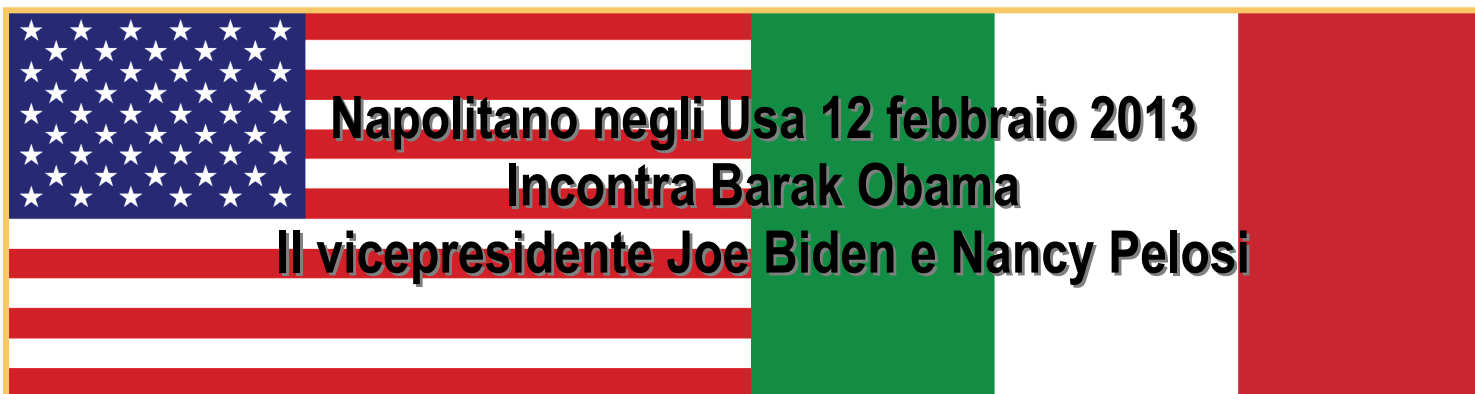
... in Benedetto XVI riceve Napolitano



Città del Vaticano, 23 febbraio 2013 - Un incontro di commiato, commosso, "particolarmente intenso e cordiale, data la grande stima reciproca e la ormai lunga familiarità dei due illustri interlocutori". È così che descrive il comunicato ufficiale della Sala Stampa vaticana il colloquio avuto questa mattina da Benedetto XVI con il presidente della Repubblica italiana, Giorgio Napolitano, ricevuto in udienza in Vaticano assieme alla moglie. "Il Presidente Napolitano - si legge nella nota - ha manifestato al Papa non solo la gratitudine del popolo italiano per la sua vicinanza in tanti momenti cruciali e per il suo altissimo magistero religioso e morale, ma anche l'affetto con cui esso continuerà ad accompagnarlo nei prossimi anni". Da parte sua, il Papa - conclude il comunicato - "ha ancora una volta espresso al Presidente e alla Signora la gratitudine per la loro amicizia e i migliori auspici per il bene dell'Italia, in particolare in questi giorni e in questo tempo di scelte impegnative". Al termine dell'udienza privata, il Papa ha donato al presidente Napolitano una stampa della Basilica Vaticana in fase di costruzione mentre Benedetto XVI ha ricevuto in dono una copia della prima edizione definitiva dei 'Promessi Sposi' del 1840. Il presidente Napolitano ha poi riferito sul suo prossimo viaggio in Germania.

... in Benedetto XVI riceve Napolitano

"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Washington, 12 febbraio 2013 - Ore undici e dieci il presidente degli U.S.A. Barack Obama, riceve il presidente Giorgio Napolitano nello studio ovale. Obama lo accoglie con parole di stima: *«Lei è un leader visionario e straordinario non solo per l'Italia ma anche per l'Europa. Questa sua visita, proprio a San Valentino, mi dà modo di esprimere il mio affetto per Lei e il popolo italiano»*. Entrambi i presidenti hanno riaffermato il un comune senso di fiducia sul futuro dell'Italia. Obama chiaramente gli ha confidato che spera di essere invitato di nuovo nel nostro Paese: *«Quando sono stato rieletto - ha ammesso sorridendo - mia moglie Michelle e le mie due figlie mi hanno chiesto: questo significa che potremo tornare in Italia?»*. Napolitano alla conferenza stampa con i giornalisti italiani che ha avuto in pomeriggio ha precisato che il colloquio alla Casa Bianca *«ha avuto un carattere molto mirato»* e che *«si è discusso principalmente dell'Italia, dell'Europea e del rapporto con gli Usa, soprattutto in una prospettiva di ripresa e sviluppo»*. Ribadendo l'assoluta e rispettosa neutralità espressa dal presidente americano. Ha riferito inoltre che Obama, perfettamente informato delle prossime elezioni e conscio del fatto che toccherà a Napolitano la formazione del governo, ha espresso gli ha raccomandato: *«Dopo però cerchi di divertirsi di più»*.

Gennaro Angelo Sguero

"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

... in Napolitano negli U.S.A



Napolitano negli Usa ricevuto dal vicepresidente Joe Biden



... in Napolitano negli U.S.A

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*



Napolitano negli Usa incontra Nancy Pelosi



Washington, 12 febbraio 2013 - Giorgio Napolitano a Washington ha incontrato l'ex speaker del Congresso statunitense Nancy Pelosi, che gli ha detto: **"E' un privilegio averla ancora una volta qui" - "Sappiamo del grande rispetto di cui gode tra gli italiani e anche tra gli americani"**.

Il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nella visita di commiato nella Lee Drawing Room, una delle sale storiche della residenza presidenziale Blair House dove si è svolto l'incontro, Pelosi si è augurata che **"possa venire numerose volte negli Usa dopo la fine del suo mandato presidenziale"**. Erano presenti all'incontro l'ambasciatore italiano

negli Usa Claudio Bisogniero e l'ambasciatore statunitense in Italia David Thorne. Napolitano ha commentato il recente discorso sullo stato dell'Unione tenuto dal presidente Usa Barack Obama al Congresso constatando che **"il presidente per il suo secondo mandato si è dato un programma pieno e con una visione globale"**. L'ambasciatore Usa in Italia David Thorne ha detto: **"L'Italia resterà sempre un grande alleato degli Stati Uniti" - "La visita del presidente Napolitano da Obama sia una conferma delle ottime relazioni bilaterali"**.

Anna Giordano

"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

... in Napolitano negli U.S.A



Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico

La nostra speranza futura di Pace nel mondo è riposta nella costruzione della
Casa Mondiale della Cultura



Le Lacrime dei Poeti

Le lacrime dei poeti, come inchiostro scrivono tante pagine di amore, come colori dipingono quadri e come note compongono tante sinfonie.

Le lacrime dei poeti, prima di morire salgono in cielo per incontrare Dio, che benevolmente poi, come pioggia le rimanda per bagnare un mondo senza più speranza. Le lacrime dei poeti sono state sempre pioggia di stelle, che portano nel cuore i misteri della vita e il dolore dell'amore.

Le lacrime dei poeti un giorno, salveranno il mondo.

Gennaro Angelo Sgura

“Se vuoi la pace, lavora per la giustizia”



Il Riflettere

Y	4
工	5
H	1
0	△
2	3

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XII - N. 3 - Marzo 2013
SPECIALE

... in ricordo delle FOIBE

Tito e la pulizia etnica

LE FOIBE

Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



La **Giornata del Ricordo**, dedicata alle vittime delle foibe, lascia ancora una volta sgomenti di fronte ai **Diritti Umani** da sempre violati e spesso impuniti. Alla fine della Seconda guerra mondiale, mentre tutta l'Italia, grazie all'esercito Anglo-Americano, veniva liberata dall'occupazione nazista, a Trieste e nell'Istria (sino ad allora territorio italiano) si è vissuto l'inizio di una tragedia: la "liberazione" avvenne ad opera dell'esercito comunista jugoslavo agli ordini del maresciallo Tito.

350.000 italiani abitanti dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia dovettero scappare ed abbandonare la loro terra, le case, il lavoro, gli amici e gli affetti incalzati dalle bande armate jugoslave. Decine di migliaia furono uccisi nelle Foibe o nei campi di concentramento di Tito. La loro sola colpa era di essere italiani e di non voler cadere sotto un regime comunista. Il periodo che va dall'ottobre 1943 al maggio 1945, più di 5mila italiani (stima presunta, ma si dice che il numero delle vittime sia stato in realtà molto superiore). vennero uccisi dai partigiani comunisti di Tito. Gli italiani venivano fatti prigionieri nei luoghi di lavoro e nelle loro case. Poi, venivano gettati - ancora vivi - nelle cavità carsiche da cui prende il nome il massacro: le foibe appunto. Si trattava di gente comune. Chiunque, purché italiano: marinaio, maestro, impiegato, minatore, finanziere, militare. Uccisi per ragioni etniche e politiche, nella maggior parte dei casi dall'Armata Popolare di Liberazione della Jugoslavia. Vennero trucidati anche, con altre motivazioni, cittadini italiani di nazionalità slovena e croata, oltre che alcuni cittadini di nazionalità tedesca e ungherese residenti a Fiume. Tra le vittime anche più di cento italiani di origine sarda: lavoravano come minatori del Sulcis trasferiti dall'Acai (Azienda Carboni italiana) di Carbonia ai pozzi della società Arsa in Istria. Trieste, dopo aver subito più di un mese di occupazione jugoslava, ancora oggi ricordati come "i quaranta giorni del terrore", visse per 9 anni sotto il controllo di un Governo Militare Alleato (americano ed inglese), in attesa che le diplomazie decidessero la sua sorte. Solo nell'ottobre del 1954 l'Italia prese il pieno controllo di Trieste, lasciando l'Istria all'amministrazione jugoslava. E solo nel 1975, con il Trattato di Osimo, l'Italia rinunciò definitivamente, e senza alcuna contropartita, ad ogni pretesa su parte dell'Istria, terra italiana sin da quando era provincia dell'Impero romano. **Una sporca pagina di storia, taciuta come tante altre dai libri di scuola.**

Gennaro Angelo Sguro



"A.I.A.C."

Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico
International Association Catholic Apostolate
Presidente: Gennaro Angelo Sguro

Visitate il ns. SITO in INTERNET: www.aiac-cli.org



Organo Ufficiale dell'A.I.A.C.

I numeri precedenti si possono leggere e scaricare al sito: www.aiac-cli.org - Rivista Mensile

Anno XII - N° 3 - Marzo 2013. Spedizione in
 Abbonamento Postale - 45% - Art. 2, Par. 20/b,
 Legge 662/96 - Ufficio di Napoli
 Stampato internamente al computer a cura
 dell'A.I.A.C. - Via Epomeo, 460-Napoli-80126-IT-
 Telefax: 39-81-767.61.71 - Cell. 347.40.34.990

ORGANO CONSULTIVO

"Centro Studi Don Luigi Sturzo" dell'A.I.A.C.

DIRETTORE RESPONSABILE
 Gennaro Angelo Sguro

SEGRETARIO DI REDAZIONE
 Anna Giordano

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
 Tina Ranucci

Copertina: Tito le FOIBE

a rivista dal 2005 è mensile e viene spedita in abbonamento annuo ai Soci Fondatori, Sostenitori, Promotori ed Ordinari ad Euro 30,00 (Estero E 40,00), agli Enti, Amministrazioni Pubbliche e benemeriti sostenitori ad Euro 50,00 (Estero Euro 70,00). Le singole copie non sono in vendita. Gli scritti e le richieste di abbonamenti ed estratti vanno inviati a:
 A.I.A.C. - "Il Riflettere" - Via Epomeo, 460-Napoli-80126
 80126-IT-Telefax: 081-767.6171 - Cell. : 347-40.34.990-
 E' vietata ogni forma di riproduzione



"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

... in ricordo delle FOIBE



... in ricordo delle FOIBE

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

Pakistan strage a Quetta 16 febbraio 2013



"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

... in Pakistan - Quetta nuova strage

Oscar Pistorius uccide la fidanzata la modella Reeva Steenkamp 14 febbraio 2013

No comment!

... in **Oscar Pistorius uccide Reeva Steenkamp**

"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

Oscar Pistorius: arrestato dopo l'uccisione della modella Reeva Steenkamp



"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia" ... in **Oscar Pistorius uccide Reeva Steenkamp**



Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico

La nostra speranza futura di Pace nel mondo è riposta nella costruzione della
Casa Mondiale della Cultura



Le Lacrime dei Poeti

Le lacrime dei poeti, come inchiostro scrivono tante pagine di amore, come colori dipingono quadri e come note compongono tante sinfonie.

Le lacrime dei poeti, prima di morire salgono in cielo per incontrare Dio, che benevolmente poi, come pioggia le rimanda per bagnare un mondo senza più speranza. Le lacrime dei poeti sono state sempre pioggia di stelle, che portano nel cuore i misteri della vita e il dolore dell'amore.

Le lacrime dei poeti un giorno, salveranno il mondo.

Gennaro Angelo Sgura

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Il Riflettere

Y	4
5	5
H	1
6	2
7	3

C.L.I.

RIVISTA MENSILE
ORGANO UFFICIALE "A.I.A.C."

ANNO XII - N. 3 - Marzo 2013
INSERTO

... in Assassinio di
Chokri Belaid

Tunisia: assassinato Chokri Belaid



Foto e testi copyright Edizioni A.I.A.C. - "Il Riflettere"

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"



Tunisia: assassinio di Chokri Belaid

Tunisi, 6 febbraio 2013 - Preoccupa la Tunisia dopo due anni dalla Rivoluzione dei gelsomini, con l'omicidio di Chokri Belaid ripiomba nel tempo in cui si faceva sparire il dissenso nel sangue.

Ciò rischia di cancellare la speranza sia laici che religiosi per un autentico cambiamento verso la democratica.

Infatti si annuncia di un possibile nuovo governo tecnico di unità nazionale.

Subito sceso dalla propria abitazione, il commando ha affiancato la sua auto e due persone a bordo di una motocicletta lo ha ucciso sparandogli al petto e all'addome.

La vicina di casa del politico, la giornalista Nadia Daoud, ha affermato di sospettare che l'autista di Belaid possa essere coinvolto nell'omicidio per averlo visto parlare con uno degli assassini poco prima dell'omicidio.

Il premier Hamad Jebali a invitato tutti i tunisini a «non tenere manifestazioni e sit in affinché si dia modo al nuovo governo di lavorare» e a sollecitato costituente «a fissare in modo chiaro la data delle prossime elezioni, che dovranno tenersi il più presto possibile».

Per tutto il pomeriggio l'Avenue Bourghiba, nel centro della capitale, è stata teatro di scontri, e un poliziotto è morto mentre cercava di fermare il saccheggio di alcuni negozi nel quartiere di Bab el-Jazira.

Gli assassini di Chokri Belaid «vogliono un bagno di sangue» in Tunisia «ma non ci riusciranno», ha detto Rashid Ghannouci, accusato dalla famiglia di Belaid di essere il mandante dell'omicidio.

Non ci resta di sperare che questa annunciata «primavera» arrivi presto senza spargere altro sangue.

Gennaro Angelo Sguro



"A.I.A.C."

Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico
International Association Catholic Apostolate
Presidente: Gennaro Angelo Sguro

Visitate il ns. SITO in INTERNET: www.aiac-cli.org

 **Il Riflettere**

Organo Ufficiale dell'A.I.A.C.

I numeri precedenti si possono leggere e scaricare al sito: www.aiac-cli.org - Rivista Mensile

Anno XII - N° 3 - Marzo 2013. Spedizione in Abbonamento Postale - 45% - Art. 2, Par. 20/b, Legge 662/96 - Ufficio di Napoli

Stampato internamente al computer a cura dell'A.I.A.C. - Via Epomeo, 460-Napoli-80126-IT-
Telefax: 39-81-767.61.71 - Cell. 347.40.34.990

ORGANO CONSULTIVO

"Centro Studi Don Luigi Sturzo" dell'A.I.A.C.

DIRETTORE RESPONSABILE
Gennaro Angelo Sguro

SEGRETARIO DI REDAZIONE
Anna Giordano

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Tina Ranucci

Copertina: Chokri Belaid

a rivista dal 2005 è mensile e viene spedita in abbonamento annuo ai Soci Fondatori, Sostenitori, Promotori ed Ordinari ad Euro 30,00 (Estero E 40,00), agli Enti, Amministrazioni Pubbliche e benemeriti sostenitori ad Euro 50,00 (Estero Euro 70,00). Le singole copie non sono in vendita. Gli scritti e le richieste di abbonamenti ed estratti vanno inviati a:

A.I.A.C. - "Il Riflettere" - Via Epomeo, 460-Napoli-80126
80126-IT-Telefax: 081-767.6171 - Cell. : 347-40.34.990-
E' vietata ogni forma di riproduzione



"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"

... in Assassinio di Chokri Belaid



... in Assassinio di Chokri Belaid

*"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"*

Hina Khar Rabbani **Un ministro degli Esteri donna in Pakistan**

Ha soli 34 anni e dal 21 luglio 2012 è il nuovo ministro degli Esteri del Pakistan.



"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia" ... **in Hina Khar Rabbani Ministro Esteri Pakistan**

L' Italia firma un accordo strategico di collaborazione con il Pakistan



Roma, 1 Febbraio 2013 - È stato firmato alla Farnesina un documento sulle strategie bilaterali Italia-Pakistan *"che può essere la cornice per rafforzare i rapporti politici ed economici, culturali e di cooperazione"*. Lo ha detto il ministro degli Esteri, Giulio Terzi, nel corso di una conferenza stampa alla Farnesina con il suo omologo pakistano, Hina Rabbani Khar. *"L'Italia - ha aggiunto il numero uno della diplomazia italiana - continuerà a offrire il convinto sostegno al processo democratico pakistano, fondamentale per la stabilità della regione"*.

Tra i due paesi, spiega, ci sono *"contatti*



Giulio Terzi,
ministro degli Esteri

frequenti perché condividiamo diverse iniziative internazionali, come dimostra l'agenda dei prossimi giorni, a cominciare dall'incontro lunedì a Roma sulla riforma del sistema delle Nazioni Unite e del Consiglio di sicurezza e di quello della settimana successiva sulla libertà religiosa, due temi prioritari per entrambi i paesi".

In questa ottica, spiega Terzi, *"il ruolo del Pakistan è centrale perché condividiamo i principi di efficienza, partecipazione e democrazia ai quali ispirare la riforma"*.

Il titolare della Farnesina esprime quindi apprezzamento per *"gli sforzi del governo pakistano per smorzare le tensioni in Kashmir e rilanciare processo di riconciliazione in Afghanistan"*. Sul piano economico Terzi ha sottolineato le *"prospettive di ulteriori collaborazioni in campo economico"* con il Pakistan. *"L'anno passato l'interscambio tra i due paesi è stato di 1,075 miliardi di euro, l'export è cresciuto del 20 per cento e c'è l'intenzione di fare un Country Presentation Pakistan in Italia entro 7-8 mesi, per far conoscere reciprocamente il mondo del business"*. Rabbani Khar ha evidenziato la *"grande amicizia tra i due paesi, dimostrata dalle azioni dell'Italia in favore del Pakistan"*. *"Abbiamo - ha spiegato - forti relazioni economiche, l'Italia è il terzo partner economico nell'Ue"* e ci sono grandi possibilità di investimenti. Rabbani Khar ha quindi evidenziato il sostegno del nostro paese *"per rafforzare il rapporto con l'Ue"*.

Tina Ranucci

**Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano
riceve al Quirinale il ministro degli esteri
pakistano Hina Khar Rabbani**



"If you want peace, work for justice"
"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia" ... in **Hina Khar Rabbani Ministro Esteri Pakistan**



Associazione Internazionale di Apostolato Cattolico

La nostra speranza futura di Pace nel mondo è riposta nella costruzione della
Casa Mondiale della Cultura



Le Lacrime dei Poeti

Le lacrime dei poeti, come inchiostro scrivono tante pagine di amore, come colori dipingono quadri e come note compongono tante sinfonie.

Le lacrime dei poeti, prima di morire salgono in cielo per incontrare Dio, che benevolmente poi, come pioggia le rimanda per bagnare un mondo senza più speranza. Le lacrime dei poeti sono state sempre pioggia di stelle, che portano nel cuore i misteri della vita e il dolore dell'amore.

Le lacrime dei poeti un giorno, salveranno il mondo.

Gennaro Angelo Sgura

"Se vuoi la pace, lavora per la giustizia"